

Alta formazione. Migliora il placement dell'Istituto campano

Ipe: per un giovane su tre assunzione durante il master

CAMPANIA



Vera Viola
NAPOLI

Un giovane su tre trova lavoro ancor prima della conclusione del master, i diplomati di dieci anni di master sono ormai tutti a lavoro: non subisce i contraccolpi della crisi l'attività dell'Ipe, Istituto per ricerche ed attività educative, nato nel 1981 come Ente Morale, oggi uno dei Collegi universitari legalmente riconosciuti ed operanti sotto la vigilanza del ministero dell'Università e della Ricerca: una sorta di scuola sant'Anna di Pisa del Mezzogiorno.

Tra gli 85 allievi che hanno partecipato all'edizione 2012-2013, mentre la disoccupazione, soprattutto quella giovanile, ancora aumenta a livello nazionale e regionale, 30 (1 su 3), ancor prima di aver terminato il percorso formativo, hanno già trovato lavoro. Si tratta di laureandi e neolaureati, pro-

venienti non solo dalla Campania ma in generale dalle regioni del centro sud, tutti sotto i 26 anni, selezionati all'ingresso, la cui partecipazione al master è stata possibile grazie alle borse di studio finanziate dalle aziende partner della scuola.

Durante il percorso formativo, ciascun partecipante ha avuto l'opportunità di sostenere in media più di due colloqui

BILANCIO

I diplomati in dieci anni sono 880 e hanno trovato occupazione entro sei mesi soprattutto presso le 40 aziende partner

con importanti aziende, banche e società di consulenza che li hanno selezionati per stage e contratti di lavoro finalizzati all'inserimento, tra cui: Oreal, Roche, Prada, Msc, Eni, Mastercard, Banca di Credito Cooperativo, Banca Sella, Banca Popolare di Bari, Bnl-Bnp Paribas, Ubi Banca, Unicredit,

Kpmg, Prometeia, Sapa Group, Deloitte Sts.

Il primo master in finanza avanzata parte nel 2003. «Da allora, la Scuola è cresciuta sia sul fronte dell'offerta formativa che dei rapporti con Università e aziende - spiega Antonio Ricciardi, direttore del Master - In dieci anni abbiamo diplomato oltre 880 allievi, arrivando a tassi di placement del 100% a sei mesi dal conseguimento dei master. Si sono anche rafforzati i rapporti con le Università grazie al coinvolgimento di docenti di numerosi atenei italiani e con le aziende partner, che oggi sono oltre 40».

Poi Ricciardi precisa: «I recruiter scelgono i nostri allievi perché negli anni l'Ipe è diventato un marchio di qualità nell'alta formazione nel Mezzogiorno, grazie all'attenzione che viene dedicata oltre che alle competenze tecniche, al perfezionamento dell'inglese e a quelle competenze trasversali indispensabili a superare i colloqui e lavorare in azienda».

© RIPRODUZIONE RISERVATA